



Comunicazione per l'accesso al finanziamento per il pagamento dei tributi, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria a seguito del sisma del mese di maggio 2012 – decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

DISPONE

1. Sostituzione del modello di comunicazione e delle relative istruzioni

- 1.1. Il modello di comunicazione per l'accesso al finanziamento per il pagamento dei tributi, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria a seguito del sisma del mese di maggio 2012, previsto dall'articolo 11, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, e le relative istruzioni, approvati con il provvedimento del 16 maggio 2013, sono sostituiti con quelli riportati nell'Allegato A al presente provvedimento.
- 1.2. Le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello indicato nel punto 1.1, contenute nell'Allegato B al provvedimento 16 maggio 2013, sono sostituite con quelle contenute nell'Allegato B al presente provvedimento.
- 1.3. Per effetto delle modifiche introdotte all'articolo 1, comma 373, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, dall'articolo 6-septies, comma 1, lettera c, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno

2013, n. 71, il modello di cui al punto 1.1. è utilizzato anche dai soggetti di cui alla legge 24 dicembre 2012, n. 228, articolo 1, comma 365, che possono dimostrare di aver subito un danno economico diretto secondo le previsioni dei commi da 365 a 373 dello stesso articolo 1 della legge n. 228 del 2012.

- 1.4. I soggetti che hanno già presentato una comunicazione, possono presentarne una nuova indicando solo gli ulteriori pagamenti per i quali intendono chiedere il finanziamento.
- 1.5. La comunicazione è trasmessa all'Agenzia delle entrate esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite i soggetti di cui all'articolo 3, commi 2-*bis* e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, entro il 31 ottobre 2013.

Motivazioni

L'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, prevede che il termine di presentazione della documentazione di cui all'articolo 11, comma 9, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, e successive modificazioni - utile per l'accesso al finanziamento di cui ai commi 7 e 7-*bis* del predetto articolo 11, è rideterminato al 31 ottobre 2013. Entro tale ultimo termine, fermi i requisiti soggettivi ed oggettivi e le condizioni già previsti dai commi 7, 7-*bis* e 9 dell'articolo 11 del citato decreto-legge n. 174 del 2012, possono presentare la documentazione utile per accedere al predetto finanziamento i soggetti che non sono già riusciti a provvedervi.

L'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, prevede inoltre che il finanziamento può essere richiesto per il pagamento dei tributi, dei contributi e dei premi dovuti dal 1° luglio al 15 novembre 2013.

Con il presente provvedimento sono pertanto sostituiti il modello di comunicazione, le relative istruzioni e le specifiche tecniche per la trasmissione delle comunicazioni stesse, approvate con il precedente provvedimento del 16 maggio 2013.

Inoltre, tenuto conto delle modifiche introdotte all'articolo 1, comma 373, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, dall'articolo 6-*septies* del decreto-legge 26 aprile 2013, n.

43, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, il modello di cui al punto 1.1. è ora utilizzato anche dai soggetti di cui alla legge 24 dicembre 2012, n. 228, articolo 1, comma 365, che possono dimostrare di aver subito un danno economico diretto secondo le previsioni dei commi da 365 a 373 dello stesso articolo 1 della legge n. 228 del 2012.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (articoli 57, 62, 66, 67, comma 1, 68, comma 1, 71, comma 3, lettera a), 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (articoli 5, comma 1, e 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (articolo 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto-legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71;

Decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 12 luglio 2013

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA
Attilio Befera

ALLEGATO A

MODELLO DI COMUNICAZIONE PER L'ACCESSO AL
FINANZIAMENTO DEI PAGAMENTI DEI TRIBUTI, DEI
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DEI PREMI
PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA A SEGUITO DEL
SISMA DEL MESE DI MAGGIO 2012

MODELLO DI COMUNICAZIONE PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO DEI PAGAMENTI DEI TRIBUTI, DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DEI PREMI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA A SEGUITO DEL SISMA DEL MESE DI MAGGIO 2012

**(articolo 11, comma 11, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, articolo 1, commi da 365 a 373,
della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e articolo 6 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43,
convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71)**

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nella presente comunicazione e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle entrate, desiderano informarla, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nel modello sono presenti alcuni dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) al fine di poter accedere al finanziamento previsto dall'art. 11, comma 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, nonché per l'accertamento dei dati dichiarati.

I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici, in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante della privacy.

Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nel modello devono essere indicati obbligatoriamente per poter fruire dell'agevolazione richiesta.

Modalità del trattamento

Il modello, contenente la comunicazione per ottenere il finanziamento dei versamenti sospesi in favore di soggetti danneggiati dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, può essere consegnato a un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle entrate.

I dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nell'istanza:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi.

Titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle entrate e gli intermediari, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo. In particolare sono titolari:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle entrate si avvale della So.Ge.I. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Via XX Settembre 97 – 00187 Roma;

Agenzia delle entrate – Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

**MODELLO DI COMUNICAZIONE PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO DEI PAGAMENTI
DEI TRIBUTI, DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DEI PREMI
PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA A SEGUITO DEL SISMA DEL MESE DI MAGGIO 2012**
(articolo 11, comma 11, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, articolo 1, commi da 365 a 373,
della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e articolo 6 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43,
convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71)

DATI DEL CONTRIBUENTE	Codice fiscale	Partita IVA
Persone fisiche	Cognome Nome Data di nascita (giorno, mese, anno) Comune (o Stato estero) di nascita	Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> Provincia (sigla)
Soggetti diversi dalle persone fisiche	Denominazione o ragione sociale	Natura giuridica
Soggetti non residenti	Stato estero di residenza Codice Stato estero Codice di identificazione fiscale estero	
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE	Codice fiscale del firmatario Cognome Nome Data di nascita (giorno, mese, anno) Comune (o Stato estero) di nascita	Codice carica Codice fiscale società Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> Provincia (sigla)
SOTTOSCRIZIONE	FIRMA DEL RICHIEDENTE	
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale dell'intermediario	N. iscrizione all'albo dei C.A.F.
Riservato all'intermediario	Data dell'impegno (giorno, mese, anno)	FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

QUADRO A - Dati relativi ai pagamenti

SEZIONE I	Importo
pagamenti sospesi dal 20 maggio 2012 al 30 novembre 2012	
Sezione Erario	,00
Sezione INPS	,00
Sezione Regioni	,00
Sezione IMU e altri tributi locali	,00
Sezione Altri enti previdenziali e assicurativi	,00
Altri pagamenti	,00
Totale - Sezione I	,00
SEZIONE II	Importo
pagamenti dal 1° dicembre 2012 al 30 novembre 2013	
Dicembre 2012	,00
Gennaio 2013	,00
Febbraio 2013	,00
Marzo 2013	,00
Aprile 2013	,00
Maggio 2013	,00
Giugno 2013	,00
Luglio 2013	,00
Agosto 2013	,00
Settembre 2013	,00
Ottobre 2013	,00
Novembre 2013	,00
	,00
Totale - Sezione II	,00
TOTALE	(Sezione I + Sezione II) ,00

MODELLO DI COMUNICAZIONE PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO DEI PAGAMENTI DEI TRIBUTI, DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DEI PREMI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA A SEGUITO DEL SISMA DEL MESE DI MAGGIO 2012

(articolo 11, comma 11, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, articolo 1, commi da 365 a 373, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e articolo 6 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71)

ISTRUZIONI

PREMESSA

L'articolo 11, comma 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha previsto per i titolari di reddito d'impresa la possibilità di chiedere ai soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nei territori di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, un finanziamento, assistito dalla garanzia dello Stato, della durata massima di due anni, per far fronte al pagamento dei tributi, contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria sospesi, nonché per altri importi ancora dovuti.

Possono chiedere il finanziamento, ai sensi dei commi 7 e 7-bis dell'articolo 11 del decreto – legge n. 174 del 2012:

- a) i titolari di reddito d'impresa che hanno i requisiti per accedere ai contributi di cui all'articolo 3 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ovvero all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
- b) i titolari di reddito di lavoro autonomo, nonché gli esercenti attività agricole di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, per il pagamento dei tributi, contributi e premi di cui al comma 6 dell'articolo 11 del decreto-legge n. 174 del 2012, nonché per gli altri importi dovuti dal 1° dicembre 2012, se dotati dei requisiti per accedere ai contributi di cui all'articolo 3 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ovvero all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, limitatamente ai danni subiti in relazione alle attività dagli stessi rispettivamente svolte;
- c) i titolari di reddito di lavoro dipendente, proprietari di una unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie B, C, D, E e F della classificazione AeDES, per il pagamento dei tributi dovuti dal 16 dicembre 2012.

I finanziamenti possono essere richiesti per i pagamenti:

- sospesi (ai sensi dei decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 e 24 agosto 2012, nonché dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74);
- nonché per gli altri importi dovuti dal 1° dicembre 2012 al **15 novembre 2013** (come previsto dall'**articolo 6, comma 3, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71**).

Possono presentare la documentazione utile per accedere al finanziamento:

- a) i soggetti che non sono riusciti a provvedervi entro l'originario termine finale del 30 novembre 2012
- b) i soggetti che hanno già utilmente rispettato il termine ultimo del 30 novembre 2012.

Inoltre, ai sensi dell'**articolo 1, comma 367 della legge 24 dicembre 2012, n. 228** possono chiedere il finanziamento i soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b) che hanno sede operativa ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nei comuni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012, diversi in ogni caso da quelli che hanno i requisiti per accedere ai contributi di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 74 del 2012 ovvero all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che possano dimostrare di aver subito un danno economico diretto, causalmente conseguente agli eventi sismici del maggio 2012, evidenziato da almeno due delle seguenti condizioni:

- 1) una diminuzione del volume d'affari nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011, che sia superiore di almeno il 20 per cento rispetto alla variazione rilevata dall'ISTAT dell'indice sul fatturato del settore produttivo di appartenenza ovvero delle vendite ovvero della produzione lorda vendibile registrato nello stesso periodo dell'anno 2012, rispetto all'anno 2011;

- 2) utilizzo di strumenti di sostegno al reddito per fronteggiare il calo di attività conseguente al sisma (CIGO-CIGS e deroghe) ovvero riduzione di personale conseguente al sisma rispetto alla dotazione di personale occupato al 30 aprile 2012;
- 3) riduzione, superiore di almeno il 20 per cento rispetto a quella media nazionale resa disponibile dal Ministero dello sviluppo economico dell'anno 2011, dei consumi per utenze nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011, come desunti dalle bollette rilasciate, nei periodi di riferimento, dalle aziende fornitrici;
- 4) contrazione superiore del 20 per cento, registrata nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno 2011, dei costi variabili, quali quelli delle materie prime, delle provvigioni, dei semilavorati, dei prodotti destinati alla vendita.

L'efficacia delle disposizioni introdotte dall'articolo 1, commi da 365 a 372, della legge n. 228 del 2012 è subordinata alla previa verifica della loro compatibilità da parte dei competenti Organi comunitari.

PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

Reperibilità del modello

Il modello è reperibile in formato elettronico sul sito internet www.agenziaentrate.it.gov, dal quale può essere prelevato gratuitamente.

Il modello può essere prelevato anche da altri siti internet a condizione che sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato, nonché gli estremi del relativo provvedimento di approvazione.

È consentita la riproduzione con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti, che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello nel tempo.

Modalità e termini di presentazione della comunicazione

La comunicazione per l'ammissione al finanziamento deve essere trasmessa all'Agenzia delle entrate esclusivamente in via telematica, utilizzando il presente modello, entro il 31 ottobre 2013.

I soggetti che hanno già presentato una comunicazione, possono presentarne una nuova indicando solo gli ulteriori pagamenti per i quali intendono chiedere il finanziamento.

La trasmissione dei dati contenuti nella comunicazione può essere effettuata:

- direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle entrate;
- tramite una società del gruppo, qualora il richiedente appartenga ad un gruppo societario. Si considerano appartenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le società controllate. Si considerano controllate le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata le cui azioni o quote sono possedute dall'ente o società controllante o tramite altra società controllata da questo per una percentuale superiore al 50 per cento del capitale;
- tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti).

In caso di presentazione telematica tramite gli intermediari abilitati alla trasmissione (soggetti incaricati sopra indicati e società del gruppo), questi ultimi sono tenuti a rilasciare al richiedente, contestualmente alla ricezione della comunicazione o all'assunzione dell'incarico per la sua predisposizione, l'impegno a trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate i dati in essa contenuti.

L'intermediario deve, inoltre, rilasciare al contribuente un esemplare della comunicazione i cui dati sono stati trasmessi in via telematica, redatta su modello conforme a quello approvato, unitamente a copia della comunicazione dell'Agenzia delle entrate attestante l'avvenuta presentazione. Si ricorda che la comunicazione si considera presentata nel giorno in cui si è conclusa la ricezione dei dati da parte dell'Agenzia delle entrate e la prova della presentazione è data dalla comunicazione rilasciata dalla stessa Agenzia che ne attesta l'avvenuto ricevimento.

Il richiedente è tenuto a conservare la documentazione sopra citata, previa sottoscrizione dell'istanza a conferma dei dati ivi indicati.

La trasmissione telematica dei dati contenuti nella comunicazione è effettuata utilizzando il prodotto informatico denominato "SIS2012", reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

La richiesta di finanziamento è presentata al soggetto autorizzato all'esercizio del credito dai soggetti interessati entro il 31 ottobre 2013.

Compilazione del modello

Il modello della comunicazione è composto da due pagine.

La prima pagina contiene l'informativa sul trattamento dei dati personali.

La seconda contiene i dati identificativi del contribuente, la sottoscrizione del contribuente o del rappresentante, l'impegno alla presentazione telematica e il quadro A.

Tutti gli importi da indicare nella comunicazione vanno espressi in euro con arrotondamento all'unità, secondo il criterio matematico: per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro (es.: 55,50 diventa 56; 55,51 diventa 56); per difetto, se inferiore a detto limite (es.: 55,49 diventa 55).

DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTRIBUENTE

Codice fiscale e partita IVA

Deve essere indicato il codice fiscale e/o il numero della partita IVA del contribuente.

Dati relativi alle persone fisiche

Le persone fisiche devono indicare negli appositi campi: il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il comune di nascita e la sigla della provincia. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del comune va riportato solo lo Stato estero di nascita.

Dati relativi ai soggetti diversi dalle persone fisiche

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche va indicata la denominazione o la ragione sociale risultante dall'atto costitutivo. La denominazione deve essere riportata senza abbreviazioni, ad eccezione della natura giuridica che deve essere indicata in forma contratta (esempio: S.a.s. per Società accomandita semplice).

Il codice corrispondente alla "natura giuridica" del soggetto richiedente, da indicare nell'apposita casella, deve essere desunto dalla relativa tabella riportata nelle istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione UNICO, disponibili alla data di presentazione dell'istanza e pubblicati sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

Soggetti non residenti

Nel caso di soggetto non residente in Italia che operi nel territorio dello Stato attraverso una stabile organizzazione, devono essere compilati i campi relativi allo "Stato estero di residenza", al "Codice Stato estero" ed al "Codice di identificazione fiscale estero".

Il "Codice Stato estero" va desunto dall'elenco dei paesi esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni del modello di dichiarazione UNICO "Società di capitali, enti commerciali ed equiparati" o UNICO "Enti non commerciali ed equiparati", disponibile alla data di presentazione dell'istanza e pubblicato sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it. Deve essere inoltre indicato, se previsto dalla normativa e/o dalla prassi del paese estero, il codice di identificazione rilasciato dall'Autorità fiscale o, in mancanza, da un'Autorità amministrativa dello Stato estero.

Dati relativi al rappresentante

Devono essere indicati i dati relativi al rappresentante legale del soggetto richiedente o, in mancanza, i dati relativi all'amministratore, anche di fatto, o al rappresentante negoziale che sottoscrive la comunicazione. Nell'ipotesi in cui il rappresentante legale del soggetto richiedente sia una società va indicato anche il codice fiscale di quest'ultima.

Il "codice carica" deve essere desunto dalla relativa tabella presente nelle istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione UNICO, disponibili alla data di presentazione dell'istanza e pubblicati sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

Impegno alla presentazione telematica

Devono essere indicati il codice fiscale dell'intermediario, il numero di iscrizione all'albo dei C.A.F., la data dell'impegno alla presentazione telematica unitamente alla sottoscrizione dell'intermediario.

QUADRO A

Dati relativi ai pagamenti

SEZIONE I - Pagamenti sospesi dal 20 maggio 2012 al 30 novembre 2012

Nella presente sezione vanno indicati, in corrispondenza del singolo rigo, gli importi relativi ai pagamenti sospesi dal 20 maggio 2012 al 30 novembre 2012 ripartiti in base alle sezioni presenti nel modello di versamento F24. Nel rigo "Altri pagamenti" va indicato l'importo complessivo da versare con modalità di pagamento diverse dal modello di versamento F24. La somma dei precedenti rigi va riportata nel rigo "Totale - sezione I".

SEZIONE II - Pagamenti dal 1° dicembre 2012 al 15 novembre 2013

Nella presente sezione vanno indicati gli importi presunti relativi ai pagamenti dal 1° dicembre 2012 al 15 novembre 2013, avendo cura di riportare l'ammontare mensile complessivo dei pagamenti in corrispondenza dei singoli rigi. La somma dei precedenti rigi va riportata nel rigo "Totale - sezione II".

TOTALE

Va riportato la somma degli importi indicati nelle precedenti colonne denominate "Totale sezione I" e "Totale sezione II".

ALLEGATO B

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi al modello di comunicazione per l'accesso al finanziamento dei pagamenti dei tributi, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria a seguito del sisma del mese di maggio 2012 ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, dell'articolo 1, commi da 365 a 373, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e articolo 6 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2012, n. 71.

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI RELATIVI AL MODELLO DI COMUNICAZIONE PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO DEI PAGAMENTI DEI TRIBUTI, DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DEI PREMI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA A SEGUITO DEL SISMA DEL MESE DI MAGGIO 2012 AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 11, DEL DECRETO-LEGGE 10 OTTOBRE 2012, N. 174. DELL'ARTICOLO 1, COMMI DA 365 A 373, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228, E ARTICOLO 6 DEL DECRETO-LEGGE 26 APRILE 2013, N. 43 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2012, N. 71.

AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alla Comunicazione per il finanziamento dei versamenti sospesi a seguito del sisma del maggio 2012, sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Prima di procedere alla trasmissione del file contenente le comunicazioni, il soggetto che effettua la **trasmissione telematica è tenuto a utilizzare il software distribuito dall'Agenzia delle entrate che provvede a sottoporre i dati ad una funzione di controllo di correttezza formale.**

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite dal decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

Si precisa che una comunicazione da inviare, i cui dati non rispettino le specifiche tecniche, verrà scartata.

CONTENUTO DELLA FORNITURA

Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica della comunicazione sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore);
- record di tipo "B": è il record che contiene i dati della comunicazione;
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni modello di comunicazione presenza di un unico record di tipo "B";
- presenza di un solo record di tipo "Z", posizionato come ultimo record della fornitura.

Qualora la dimensione complessiva delle comunicazioni da trasmettere ecceda il limite previsto (3 MB compressi), si dovrà procedere alla predisposizione di più forniture, avendo cura che i dati relativi a ciascuna comunicazione siano contenuti nella stessa fornitura.

La struttura dei record

I record di tipo "A", "B" e "Z" contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all'interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo "A", "B", "Z" e della prima parte dei record a struttura variabile possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, ecc.), nella colonna "Formato" è indicato il particolare formato da utilizzare.

L'allineamento e la formattazione dei campi posizionale sono descritti nella Tabella 1.

Pertanto, un campo definito NU con lunghezza pari a 5 il cui valore sia 45 deve essere riportato nella seguente modalità "00045".

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della comunicazione un allineamento dei campi ovvero una formattazione difformi da quelli previsti nella precedente tabella.

Si precisa che nella Tabella 1 è presente l'elenco completo delle possibili configurazioni dei campi.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Allineamento	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	Sinistra	'STRINGA '
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	Sinistra con 5 spazi a destra	'RSSGNN60R30H501U' '02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Zero		'02876990587'
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero		'02876990587'
DT	Data (formato GGMMAAAA) non può essere superiore alla data corrente	Zero		'05051998'
DN	Data (formato GGMMAAAA)	Zero		'05051998'
NU	Campo numerico positivo	Zero	Destra con zeri non significativi a sinistra	'001234' '123456'
PN	Sigla delle province italiane, sigla delle ex province italiane di Fiume (FU), Pola (PL), (Zara) ZA e sigla "EE" o "spazio" per i paesi esteri (ad esempio provincia di nascita).	Spazio		'BO'
PR	Sigla delle province italiane (ad esempio provincia di residenza).	Spazio		'BO'
PE	Sigla automobilistica delle province italiane e sigla "EE" o "spazio" per i paesi esteri (ad esempio provincia della sede legale).	Spazio		'BO'
CB	Casella barrata Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero	Zero		'1'
PC	Percentuale e aliquota con 2 cifre decimali	Zero	Se il campo è valorizzato, la virgola deve occupare sempre la quarta posizione dei 6 caratteri disponibili con eventuale riempimento a destra ed a sinistra di zeri non significativi	'100,00' '033,33' '000000'
QU	Campo numerico con 2 cifre decimali.	Zero	Se il campo è valorizzato, la virgola deve occupare sempre la ottava posizione dei 10 caratteri disponibili con eventuale riempimento a destra ed a sinistra di zeri non significativi	'0005567,00' '0152733,33' '0000000000'

Tabella 1

Regole generali.

Codici fiscali

Il codice fiscale del contribuente, del rappresentante e dell'intermediario incaricato alla trasmissione telematica della comunicazione **devono essere formalmente corretti e devono essere registrati in Anagrafe Tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.**

Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento della comunicazione trasmessa in via telematica, lo scarto della stessa.

Altri dati

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

Di seguito si riporta la descrizione dei campi relativi ai record "A", "B", e "Z".

RECORD DI TIPO "A" :					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Impostare a "CSM12"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori: 01 - Soggetti che inviano la propria comunicazione. 10 - C.A.F. dipendenti e pensionati; C.A.F. imprese; Società ed enti di cui all'art.3, comma 2-bis del DPR 322/98 (se tale società appartiene a un gruppo può trasmettere la propria comunicazione e quelle delle aziende del gruppo); Altri intermediari di cui all'art.3, comma 3 lett a), b), c) ed e) del DPR 322/98; Società degli Ordini di cui all' art. 3 Decr. Dir. 18/2/99; Soggetto che trasmette le comunicazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto da un professionista deceduto.
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	AN	Impostare sempre
Spazio non utilizzato					
6	Filler	39	483	AN	
Dichiarazione su più invii					
7	Filler	522	4	NU	
8	Filler	526	4	NU	
Spazio a disposizione dell'utente					
9	Campo utente	530	100	AN	
Spazio non disponibile					
10	Filler	630	1068	AN	
11	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
12	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
13	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "B"

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	Codice fiscale del contribuente	2	16	AN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione. Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione in comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle comunicazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della comunicazione.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale 1
4	Filler	26	1	AN	
5	Filler	27	27	AN	
6	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione dell' istanza	54	20	AN	
7	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	
8	Filler	90	1	AN	
Dati del Frontespizio					
9	Partita IVA	91	11	PI	
Persone Fisiche					
La sezione è alternativa alla sezione Soggetti diversi dalle persone fisiche					
E' obbligatoria se non presente la sezione Soggetti diversi dalle persone fisiche					
10	Cognome	102	24	AN	Dato obbligatorio
11	Nome	126	20	AN	Dato obbligatorio
12	Sesso	146	1	AN	Dato obbligatorio. Vale 'M' o 'F'.
13	Data di nascita	147	8	DT	Dato obbligatorio
14	Comune o Stato estero di nascita	155	40	AN	Dato obbligatorio
15	Provincia di nascita	195	2	PR	
Soggetti diversi dalle persone fisiche					
La sezione è alternativa alla sezione Persone fisiche					
E' obbligatoria se non presente la sezione Persone fisiche					
16	Denominazione	197	60	AN	Dato obbligatorio
17	Natura giuridica	257	2	NU	Dato obbligatorio. Vale da 1 a 44 e da 50 a 58
Soggetti non residenti					
18	Stato estero di residenza	259	24	AN	

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
19	Codice stato estero	283	3	NU	Deve essere uno di quelli presenti nella tabella "Elenco dei paesi e territori esteri" riportato nell'Appendice alle istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione annuale.
20	Codice di identificazione Fiscale estero	286	20	AN	
Dati relativi al rappresentante firmatario dell' istanza.					
La sezione è obbligatoria per i Soggetti diversi dalle persone fisiche					
21	Codice fiscale del firmatario	306	16	CF	Dato obbligatorio se presente almeno un dato nella sezione. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.
22	Codice carica	322	2	NU	Il dato è obbligatorio se presente almeno un dato nella sezione. Vale 1, 2, 3, 5, 8 e: - 7, 11, 12 se presente il campo 10, - 4, 9, 13, 14, 15 se presente il campo 16 - 6, 10 se presente il campo 19
23	Codice fiscale società	324	11	CN	
24	Cognome	335	24	AN	Dato obbligatorio se presente almeno un dato nella sezione.
25	Nome	359	20	AN	Dato obbligatorio se presente almeno un dato nella sezione.
26	Sesso	379	1	AN	Dato obbligatorio se presente almeno un dato nella sezione.
27	Data di nascita	380	8	DT	Dato obbligatorio se presente almeno un dato nella sezione.
28	Comune o stato estero di nascita	388	40	AN	Dato obbligatorio se presente almeno un dato nella sezione.
29	Sigla della provincia di nascita	428	2	PR	
Sottoscrizione					
30	Firma	430	1	CB	Dato obbligatorio
Impegno alla presentazione telematica					
31	Codice fiscale dell'intermediario che effettua la trasmissione	431	16	CF	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione
32	Numero di iscrizione all'albo del C.A.F.	447	5	NU	
33	Data dell'impegno	452	8	DT	Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
34	Firma dell'intermediario	460	1	CB	Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
Quadro A					
E' obbligatorio che sia indicato almeno un importo					
Versamenti sospesi dal 20 maggio 2012 al 30 novembre 2012					
35	Sezione Erario	461	10	NP	
36	Sezione INPS	471	10	NP	
37	Sezione Regioni	481	10	NP	
38	Sezione IMU e altri tributi locali	491	10	NP	
39	Sezione Altri enti previdenziali e assicurativi	501	10	NP	
40	Altri versamenti	511	10	NP	
41	Totale - Sezione I	521	12	NP	Deve essere uguale alla somma degli importi dei campi da 35 a 40
Versamenti dal 1° dicembre 2012 al 15 novembre 2013					
42	Dicembre 2012	533	10	NP	
43	Gennaio 2013	543	10	NP	
44	Febbraio 2013	553	10	NP	
45	Marzo 2013	563	10	NP	
46	Aprile 2013	573	10	NP	
47	Maggio 2013	583	10	NP	
48	Giugno 2013	593	10	NP	
49	Luglio 2013	603	10	NP	
50	Agosto 2013	613	10	NP	
51	Settembre 2013	623	10	NP	
52	Ottobre 2013	633	10	NP	
53	Novembre 2013	643	10	NP	
54	Filler	653	10	NP	
55	Totale - Sezione II	663	12	NP	Deve essere uguale alla somma degli importi dei campi da 42 a 53
Totale					
56	TOTALE	675	13	NP	Deve essere uguale alla somma degli importi dei campi 41 e 55
57	Filler	688	1156	AN	
Spazio riservato al Servizio telematico					
58	Spazio riservato al Servizio Telematico	1844	20	AN	
59	Filler	1864	34	AN	
Ultimi caratteri di controllo					
60	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
61	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "Z": RECORD DI CODA					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti / valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare a 'Z'.
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record di tipo 'B'	16	9	NU	
Spazio non utilizzato					
4	Filler	25	1873	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
5	Filler	1898	1	AN	Vale sempre "A"
6	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').